

Bando di gara per il Baratto, l'M5S chiede chiarezza

Il Consigliere comunale Gianluigi Placella del Movimento 5 stelle ha deciso di accendere un riflettore sulla gara di assegnazione del Baratto al parco della Bissuola. Stiamo parlando dell'unico punto di ristoro del parco che, dopo 8 anni di gestione da parte di Amadou Diarra, è stato assegnato, per 3 mila euro in più all'anno, ad una ditta di Padova. Placella ha presentato una interrogazione urgente al sindaco per sapere se sia vero che il dirigente del Comune che aveva la responsabilità della gara abbia ricevuto ed accettato - nonostante fosse aperto - il plico contenente la documentazione di gara della ditta risultata aggiudicataria. Se questo fosse vero automaticamente la gara dovrebbe essere annullata.

Non solo, Placella si chiede come mai il Comune abbia voluto fare il bando di gara visto che alcune concessioni - Placella cita l'affidamento della piscina di Sant'Alvise per 9 anni, quello della S.G. della Misericordia per 42 anni e 20 giorni - sono state prolungate all'infinito? Come mai questa concessione del Baratto non è stata prolungata? Infine, rileva Placella, «diversamente da quanto fatto in altri bandi di gara, il Comune non ha richiesto dei requisiti minimi per la partecipazione come, sensatamente, poteva essere l'aver svolto precedentemente attività di ristorazione. La conseguenza anomala è che l'aggiudicatario provvisorio è un'impresa che si occupa di pulizie e che ha inserito nell'oggetto sociale la ristorazione solo da pochi mesi». Per tutti questi motivi Placella chiede "lumi" al sindaco [Orsoni](#).

